

Anno CXXXI - Numero 9

Roma, 15 maggio 2010

Pubblicato il 15 maggio 2010



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

SOMMARIO

PARTE PRIMA

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Ministero della Giustizia - Diario delle prove scritte del concorso, per esami a trecentocinquanta posti di magistrato ordinario (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 30 del 16 aprile 2010). Pag. 1

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D.G. 24 febbraio 2010 - Composizione della Commissione Esaminatrice del concorso interno per titoli di servizio ed esame a complessivi 643 posti (608 uomini e 35 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile e femminile degli ispettori del Corpo di polizia penitenziaria. Pag. 2

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Pag. 3

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori. » 3

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità. » 3

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. » 5

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità. » 6

Nomina a magistrato di corte di appello. » 6

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità. Pag. 6

Nomina a magistrato di tribunale. » 9

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità. » 9

Conferme nell'incarico. » 13

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado. » 13

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti di secondo grado. » 13

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di primo grado e rettifica decreto. » 13

Conferimento di funzioni giudicanti di secondo grado. » 14

Conferimento di funzioni requirenti di secondo grado. » 18

Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, proroghe e conferme. » 19

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:

Assunzione a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo pieno e stipulazione del contratto individuale di lavoro di n. 43 candidati del concorso pubblico per esami a 110 posti nel profilo professionale di Contabile, Area C, posizione economica C1. Pag. 20

Assunzione, a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo pieno e stipulazione del contratto individuale di lavoro di n. 1 Esperto informatico, utilmente collocato nella graduatoria del concorso pubblico per esami a 7 posti. » 22

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

P.D.G. 21 dicembre 2009-Approvazione della graduatoria e nomina del vincitore del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di un posto di maestro direttore della banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria. Pag. 22

Promozione alla qualifica di Ispettore Capo. » 23

Promozione alla qualifica di Ispettore. » 32

Rettifica della data di decorrenza della promozione. » 33

Revoche della promozione. » 34

Cessazioni dal servizio. » 34

30-431100100515

PARTE PRIMA

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Ministero della Giustizia - Diario delle prove scritte del concorso, per esami a trecentocinquanta posti di magistrato ordinario (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 30 del 16 aprile 2010).

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 15 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami del 29 dicembre 2009, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 6 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, in virtù del quale il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime e considerato che tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione del diario nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami;

Ritenuta la necessità di stabilire, come previsto dall'art. 7 del bando del concorso, le date, gli orari e la sede di svolgimento delle prove scritte e delle procedure identificative preliminari alle stesse

Decreta:

Art. 1 *Diario degli esami*

Le prove scritte del concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009, e le procedure identificative e di consegna dei codici e dei testi di legge di cui è ammessa la consultazione in sede di esami si svolgeranno nelle date, negli orari, nella sede e con le modalità di seguito indicate.

Art. 2 *Procedure preliminari alle prove scritte*

I candidati dovranno presentarsi in Roma, presso la Fiera Roma, Via Portuense nn. 1645-1647, per l'espletamento delle procedure identificative preliminari e per la consegna dei codici e dei testi di legge di cui è ammessa la consultazione in sede di esami, nei giorni e negli orari seguenti:

il giorno 5 luglio 2010, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la «A» e la «D»;

il giorno 5 luglio 2010, dalle ore 14.30 alle ore 17.30, i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la «E» e la «L»;

il giorno 6 luglio 2010, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la «M» e la «R»;

il giorno 6 luglio 2010, dalle ore 14.00 alle ore 17.00, i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la «S» e la «Z»;

Nel corso di tali procedure i candidati dovranno attendere ai seguenti adempimenti:

a) identificazione personale mediante esibizione di un documento di riconoscimento valido e del codice identificativo, comprensivo del codice a barre, contenuto nella ricevuta di invio telematico delle domanda;

b) ritiro della tessera di riconoscimento da utilizzare per le prove scritte ed orali; tale tessera dovrà essere esibita a richiesta della Commissione o del personale di vigilanza unitamente alla carta d'identità o altro documento equipollente;

c) consegna dei codici, dei testi di legge e dei dizionari di cui è ammessa la consultazione, per la preventiva verifica da parte della Commissione.

In sede di esame i candidati possono consultare soltanto i testi dei codici e delle leggi ed i dizionari della lingua italiana.

Sulla copertina esterna e sulla prima pagina interna dei predetti testi il candidato deve indicare, in stampatello, cognome, nome e data di nascita.

In sede di verifica saranno esclusi tutti i testi non ammessi, in particolare quelli contenenti note, commenti, annotazioni anche a mano, raffronti o richiami dottrinali e giurisprudenziali di qualsiasi genere.

Pertanto, ciascun candidato è tenuto ad effettuare un preventivo controllo dei testi al fine di evitare:

1) lo scarto del materiale, in sede di verifica, da parte della Commissione, con la conseguente impossibilità di disporre durante le prove scritte;

2) l'esclusione dal concorso per il possesso, successivamente alla dettatura delle tracce, di testi non consentiti o di appunti.

I candidati che nel giorno stabilito per l'identificazione non si presenteranno per le operazioni preliminari potranno effettuare il primo giorno delle prove scritte, previa rinuncia al materiale di consultazione, che non sarà ammesso nella sede di esame.

Art. 3 *Prove scritte*

Le prove scritte del concorso avranno luogo in Roma, presso la Fiera Roma, Via Portuense 1645-1647, nei giorni 7, 8 e 9 luglio 2010, con ingresso dei candidati nelle sale di esame alle ore 8.00.

L'ingresso dei candidati sarà consentito fino alle ore 9.00; successivamente verranno chiusi i cancelli esterni e saranno ammessi all'esame solo i candidati presenti all'interno degli stessi.

Per ciascuna materia oggetto delle prove scritte i candidati avranno a disposizione, per lo svolgimento del tema, otto ore dalla dettatura della traccia, salvo il riconoscimento ai candidati portatori di handicap degli eventuali tempi aggiuntivi concessi con delibera del Consiglio Superiore della Magistratura.

È fatto assoluto divieto di introdurre nell'aula d'esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere non autorizzati, telefoni cellulari, agende elettroniche e qualsiasi strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Si rappresenta che le aule saranno sottoposte a schermatura e che i concorrenti potranno essere sottoposti in qualsiasi momento a controlli.

Non è altresì consentito introdurre borse di alcun tipo o dimensione: i candidati, oltre agli indispensabili effetti personali, potranno portare con sé, per consumarli nel corso delle prove, alimenti e bevande contenuti in appositi sacchetti.

Non sono previsti servizi di guardaroba o deposito bagagli; pertanto i candidati sono invitati a lasciare altrove qualsiasi oggetto di cui non è permessa l'immissione in sala.

Art. 4

Esclusione dal concorso

I candidati sono tenuti a rispettare la normativa vigente che disciplina lo svolgimento delle prove concorsuali.

È loro rigorosamente inibito, durante tutto il tempo di svolgimento delle prove, di conferire verbalmente con i presenti o di scambiare con questi qualsiasi comunicazione per iscritto, come pure di comunicare in qualunque modo con estranei.

Ai sensi degli artt. 10 del r.d. 15 ottobre 1925, n. 1860 e 13 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, il concorrente che contravviene alle prescrizioni sopra menzionate ed a qualsiasi norma stabilita per la disciplina degli esami o che, comunque, abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, sarà immediatamente allontanato dall'aula ed escluso dal concorso.

Eguale sanzione sarà applicata nei confronti di quei candidati che contravvengono alle disposizioni impartite nel corso degli esami, ovvero pongano in essere comportamenti fraudolenti o violenti.

L'espulsione del candidato dopo la dettatura del tema, durante le prove scritte, equivale ad inidoneità, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 5 aprile 2006, n. 160.

Il Consiglio Superiore della Magistratura, sentito l'interessato, può escludere da uno o più concorsi successivi chi, durante le prove scritte, sia stato espulso per comportamenti fraudolenti, diretti ad acquisire o ad utilizzare informazioni non consentite, o per comportamenti violenti che comunque abbiano turbato le operazioni del concorso, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 5 aprile 2006, n. 160.

Art. 5

Disposizioni finali

La comunicazione del diario delle prove scritte ai singoli candidati ammessi a sostenerle è sostituita, a tutti gli effetti, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il presente decreto sarà altresì disponibile sul sito internet del Ministero, www.giustizia.it, alla rubrica «concorsi», unitamente alle indicazioni per raggiungere la sede.

Nella prima settimana del mese di maggio p.v. sullo stesso sito verrà pubblicato l'elenco di coloro le cui domande inserite telematicamente sono state considerate irricevibili in quanto non seguite dalla presentazione o dall'invio per posta di domanda cartacea regolarmente firmata, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso.

Per tutti gli altri candidati per i quali non vi sia stata delibera di esclusione varrà l'ammissione con riserva deliberata dal Consiglio Superiore della Magistratura.

Roma, 1° aprile 2010

Il Ministro: ALFANO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 9 aprile 2010.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D.G. 24 febbraio 2010 - Composizione della Commissione Esaminatrice del concorso interno per titoli di servizio ed esame a complessivi 643 posti (608 uomini e 35 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile e femminile degli ispettori del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 24-2-2010 - V° U.C.B. 3-3-2010

La Commissione Esaminatrice del concorso interno per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio a complessivi 643 posti (608 uomini e 35 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile e femminile degli ispettori del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione 3 aprile 2008, è così composta:

dott. Dante Pietro URSILLO, Dirigente Amm. Penit.,
Presidente;

dott. Pasquale MINISCI, prof. Istituto Istruzione secondaria sup. i.c., Componente;

dott.ssa Pierina CONTE, Dirigente Amm. Penit., Componente;

dott.ssa Chiara MASI, Dirigente Amm. Penit., Componente;
Col. Mario COLETTA, Col.R.E. AA.CC. - Amm. Penit., Componente;

sig.ra Maria GUARNIERI, Contabile III Area - fascia retr. F4, Segretario.

Membri supplenti:

dott.ssa Antonella PALOSCIA, Dirigente Amm. Penit.,
Presidente;

dott.ssa Maria Federica SELVI, prof. Istituto Istruzione secondaria sup. i.c., Componente;

dott. Daniele DE MAGGIO, Dirigente Amm. Penit.,
Componente;

dott. ssa Stefania BALDASSARI, Dirigente Amm. Penit.,
Componente;

Col. Nicola FIUMARA, Col.R.E. AA. CC - Amm. Penit.,
Componente;

sig. Nunzio PEPE, Educatore - III Area - fascia retr. F3,
Segretario.

La spesa presunta di € 18.000,00 (diciotto/00) è imputabile sul capitolo 1671, art. 19, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario del 2010.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed in conformità alle istruzioni impartite con circolare n. 8/99 del 22 ottobre 1999 del Dipartimento della Funzione Pubblica l'Ufficio II della Direzione Generale dei Magistrati ha proceduto al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni presentate dai 4 vincitori del concorso, riservato alla Provincia di Bolzano, a 10 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 27 febbraio 2008 nominati con D.M. 23 aprile 2009 e comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'assunzione.

Il controllo, eseguito su tutti i nominativi dei vincitori del concorso suindicato, ha avuto esito positivo.

Il risultato complessivo del controllo viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 9 del 2010 di questo Ministero e sul sito Internet della Giustizia (www.giustizia.it).

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori

D.M. 9-1-2010 - V° U.C.B. 23-2-2010

Il dott. Alberto Ernesto PERDUCA, nato a Torino il 28 giugno 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in servizio quale Capo della Componente Giudiziaria presso l'Eulex del Kosovo, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del D.L.vo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 9-1-2010 - V° U.C.B. 24-2-2010

Al dott. Giacinto BISOGNI, nato a Roma il 28 febbraio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dall'1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Dario RAZZI, nato a Sassoferrato il 14 gennaio 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano ROSA, nato a Roma il 13 luglio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carmelo ZUCCARO, nato a Catania il 15 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 15-1-2010 - V° U.C.B. 24-2-2010

Alla dott.ssa Iolanda RICCHI, nata a Pavullo nel Frignano il 5 ottobre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Trento, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 25-1-2010 V° U.C.B. 1-3-2010

Al dott. Giuseppe LIMONGELLI, nato a Bari il 7.3.1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 27 giugno 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27 giugno 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.671,92 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Achille MELONCELLI, nato a Trecenta il 31 agosto 1941, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1°8 gennaio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dall'8 gennaio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata l'8 gennaio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° gennaio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio MURA, nato a Sassari il 14 novembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 29-1-2010 - V° U.C.B. 24-2-2010

Al dott. Francesco NITRI, nato a Bari il 24.9.1946, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pesaro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

D.M. 9-1-2010 - V° U.C.B. 23.2.2010

Al dott. Massimo Giovanni Vito RUSSO, nato a Mazara del Vallo il 24 giugno 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in fuori ruolo per mandato amministrativo regionale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 15-1-2010 - V° U.C.B. 23-2-2010

Al dott. Giulio CATALDI, nato a Napoli il 10 gennaio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 15-1-2010 - V° U.C.B. 25-2-2010

Al dott. Paolo FORTUNA, nato a Napoli il 15 agosto 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché nominato ispettore generale del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 15-1-2010 - V° U.C.B. 1-3-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela FALLARINO, nata a Benevento il 21 novembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, trasferita con delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 2 dicembre 2009 al Tribunale di Benevento con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Michele NARDI, nato a Pavia il 1° agosto 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in fuori ruolo al Ministero della Giustizia - Ispettorato Generale - con funzioni di Ispettore Generale, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Nomina a magistrato di corte di appello

D.M. 15-1-2010 - V° U.C.B. 25-2-2010

La dott.ssa Paola Luisa Attilia Maria BOZZO COSTA, nata a Genova il 23 luglio 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 9-1-2010 - V° U.C.B. 23-2-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maddalena CIPRIANI, nata a Bari il 30 luglio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio COSENTINO, nato a Palermo il 31.1.1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Raffaella GAMMARO-TA, nata a Roma il 2 aprile 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Terni, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nadia GUERRIERI, nata a Genova il 14 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tortona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmela IORIO, nata a Napoli il 19 settembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marco MESCOLINI, nato a Cesena il 27 dicembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Sergio POCHETTINO, nato a Torino il 13 aprile 1959, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pinerolo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Beatrice SICCARDI, nata a Savona il 31 marzo 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona TORDELLI, nata a Terni il 27 ottobre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Terni, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco VALENTINI, nato a Aversa il 26 marzo 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11.

Pertanto dal 24 febbraio 2010 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 2ª classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva 6ª classe di stipendio nella qualifica HH05 maturerà il 24 febbraio 2011 e sarà attribuita economicamente dal 1º febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 29-1-2010 - Vº U.C.B. 25-2-2010

Decreta di riconoscere al dott. Stefan TAPPEINER, nato a Merano il 22 marzo 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 10 aprile 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 10 aprile 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 10 aprile 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 10 aprile 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1º aprile 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato di tribunale*D.M. 9-1-2010 - V° U.C.B. 22-2-2010*

La dott.ssa Emanuela FOGGETTI, nata a Lecce il 6 giugno 1974, uditore giudiziario con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Lecce, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 15-1-2010 - V° U.C.B. 22-2-2010

La dott.ssa Marielda MONTEFUSCO, nata a Trani il 21 gennaio 1975, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Linda VACCARELLA, nata a Terracina il 23 luglio 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Raffaella ZAPPATINI, nata a Angera il 13 giugno 1975, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità*DD.MM. 9-1-2010 - V° U.C.B. 24-2-2010*

Alla dott.ssa Silvia ARTUSO, nata a Latina il 20 luglio 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Marsala, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Jessica BONETTO, nata a Legnago il 26 maggio 1977, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giacomo BRANDINI, nato a San Giovanni Valdarno il 18 giugno 1968, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giancarlo CAPECCHI, nato a Napoli il 23 marzo 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Iolanda Daniela CHIMIENTI, nata a Bari il 16 agosto 1977, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Fermo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco CISLAGHI, nato a Napoli il 13 settembre 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara DE FRANCO, nata a Napoli il 10 settembre 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lucera, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ornella Teresa DEZIO, nata a Napoli il 9 luglio 1977, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore DI MAIO, nato a Cosenza il 4 maggio 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Olga MANUEL, nata a Arpino il 13 maggio 1971, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Crotone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta MORESCHINI, nata a Cavalese il 18 marzo 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco PALLINI, nato a Parma il 12 gennaio 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo PETROLO, nato a Vibo Valentia il 23 aprile 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Livio SABATINI, nato a Roma il 6 settembre 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valeria SPAGNOLETTI, nata a Carbonara di Bari il 15 giugno 1978, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angela VERNIA, nata a Bari il 22 giugno 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 29-1-2010 - V° U.C.B. 24-2-2010

Alla dott.ssa Emanuela FOGGETTI, nata a Lecce il 6 giugno 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Linda VACCARELLA, nata a Terracina il 23 luglio 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Conferme nell'incarico

D.M. 22-2-2010 - V° U.C.B. 6-4-2010

Decreta la conferma del dott. Stefano JACOVACCI nell'incarico di Presidente della Sezione Lavoro della Corte di Appello di L'Aquila con decorrenza dal 3 novembre 2008.

DD.MM. 22-2-2010 - V° U.C.B. 7-4-2010

Decreta la conferma del dott. Paolo PRAT nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Appello di Torino, con decorrenza dal 1° luglio 2008.

Decreta la conferma della dott.ssa Brunella ROSSO nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Torino, con decorrenza dal 26 ottobre 2008.

Decreta la conferma del dott. Giovanni Antonio TABASSO nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Appello di Sassari con decorrenza dal 23 marzo 2009.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado

DD.MM. 22-2-2010 - V° U.C.B. 6-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Riccardo ALESSANDRINO, nato a Taranto il 10 giugno 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Taranto, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Guido BARBARISI, nato a Napoli il 19 novembre 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Luigi Rocco FIASCONARO, nato a Mazzarino il 31 marzo 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti di secondo grado

D.M. 22-2-2010 - V° U.C.B. 7-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di secondo grado al dott. Paul RANZI, nato a Bolzano il 24 novembre 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Trento, sezione di Bolzano, con funzioni di avvocato generale.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di primo grado e rettifica decreto

D.M. 10-9-2009 - V° U.C.B. 29-10-2009

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Antonella DI FLORIO, nata a Roma il 10 luglio 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 22-2-2010 - V° U.C.B. 6-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Maria Franca BORZONE, nata a Genova il 28 marzo 1954, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente aggiunto della sezione G.i.p.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Giovanna CEPPALUNI, nata a Napoli il 12 maggio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Angelo COSTANZO, nato a Catania il 16 agosto 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Caltagirone con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Elisabetta PALUMBO, nata a Roma il 4 luglio 1967, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Locri, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

D.M. 2-3-2010 - V° U.C.B. 7-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Rosella Anna MODARELLI, nata a Matera il 20 ottobre 1956, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Rimini con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 3-3-2010 - V° U.C.B. 9-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Valeria CASTAGNA, nata a Venezia il 30 gennaio 1954, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Treviso, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Edi RAGAGLIA, nato a Belvedere Ostrense il 30 dicembre 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ancona, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Piero SANTESE, nato a Maglie il 20 novembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cosenza, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Palmi con funzioni di presidente di sezione.

D.M. 22-2-2010 - V° U.C.B. 6-4-2010

Il D.M. 10.9.2009 citato nelle premesse relativo al dott. Massimo CRESCENZI, nato a Roma il 22 febbraio 1951, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto «giudice del Tribunale di Roma» deve leggersi «consigliere della Corte di Appello di Roma».

Conferimento di funzioni giudicanti di secondo grado

DD.MM. 16-2-2010 - V° U.C.B. 29-3-2010

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Ginevra ABBAMONDI, nata a Napoli il 28 marzo 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza del Tribunale di Sorveglianza di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Luigi AGOSTINACCHIO, nato a Bari il 16 agosto 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Fabio Eligio ANZILOTTI NITTO DÈ ROSSI, nato a Roma il 10 giugno 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Velletri, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Erminia BALDINI, nata a Campobasso il 16 dicembre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Giuliana BASILLI, nata a Pieve Torina il 18 maggio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Camerino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Ancona con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Melania BELLINI, nata a Faenza il 22 febbraio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Eustacchio CAFARO, nato a Bari il 25 gennaio 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosa CALIA DI PINTO, nata a Bari il 16 novembre 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Giovanna CAMPANILE, nata a Bari il 7 luglio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Lecce con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Marina CAPARELLI, nata a Mestre il 27 novembre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Trieste con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Gloria Giovanna CARLESSO, nata a Ceggia l'11 maggio 1960, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trieste, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Donatella CASABLANCA, nata a Teramo il 17 febbraio 1960, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Geremia CASABURI, nato a Napoli il 24 luglio 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Linda D'ANCONA, nata a Pescara il 26 maggio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria DELLE DONNE, nata a Roma il 28 agosto 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Giovanna DE SCISCILOLO, nata a Bari il 3 maggio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trani, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bari con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Saverio Umberto DE SIMONE, nato a Molfetta il 9 febbraio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Donatella DI FIORE, nata a Forlì il 4 giugno 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ravenna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Loredana DI GIROLAMO, nata a Napoli il 19 dicembre 1959, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Roberto DONATIELLO, nato a Napoli il 12 agosto 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Grazia ERREDE, nata a Roma il 10 giugno 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Antonio Francesco ESPOSITO, nato a Tiggiano il 19 marzo 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Fabio Massimo FALFARI, nato a Foligno il 19 febbraio 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Spoleto, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Perugia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Eleonora FRANGINI, nata a Bologna il 21 febbraio 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Efsia GAVIANO, nata a Forlì il 17 maggio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna GRILLO, nata a Piedimonte Matese il 16 ottobre 1955, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Potenza con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Salvatore GRILLO, nato ad Andria il 15 ottobre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trani, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bari con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Marianna LOPIANO, nata a Bari il 23 dicembre 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Paola MONTANARI, nata a Bologna il 18 giugno 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Francesco PARISOLI, nato a Reggio Emilia il 13 giugno 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Emilia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Ennio RICCI, nato a Benevento il 24 novembre 1958, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Benevento, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Donatella SANTINI, nata a Medicina il 27 aprile 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Giorgio SENSALÉ, nato a Napoli il 1° dicembre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Raffaella SIMONE, nata a Monopoli il 12 luglio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Luciano SPINA, nato a Roma il 4 aprile 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i Minorenni di Trento, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Brescia con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Massimo VACCHIANO, nato a Roma il 30 maggio 1954, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cremona, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Brescia con funzioni di consigliere.

DD.MM. 16-2-2010 - V° U.C.B. 2-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Consiglia INVITTO, nata a Lecce l'8 dicembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Tiziana Assunta ORRÙ, nata a Torino il 29 agosto 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Giorgio POSCIA, nato a Roma il 28 giugno 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Guido ROSA, nato a Roma il 15 agosto 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Antonietta SAVINO, nata a Limbiate il 28 luglio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Flora SCENZA, nata a Roma il 2 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Marina TUCCI, nata a Roma il 13 novembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Michela Amalia VALENTE, nata a Manfredonia il 20 ottobre 1956, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Massimo ZANIBONI, nato a Sassari l'8 gennaio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sassari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla sezione distaccata della Corte di Appello di Cagliari in Sassari con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Virginia ZUPPETTA, nata a Bari il 20 maggio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

DD.MM. 22-2-2010 - V° U.C.B. 2-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Giampiero BARRASSO, nato a Roma il 17 settembre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosa Maria DELL'ERBA, nata a Roma il 20 aprile 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Maria DE SANTIS, nata a Molina Aterno il 7 maggio 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cassino, e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Massimo Gustavo MARIANI, nato a Roma il 3 febbraio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Angelo MARTINELLI, nato a Modena il 17 agosto 1954, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Modena, e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa PANZADURA Piera, nata a Portoferraio il 15 ottobre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Diego Rosario Antonio PINTO, nato a Pavia il 1 luglio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Rosaria RIZZO, nata a Salerno il 10 settembre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Alfredo RUOCCO, nato a Napoli il 2 maggio 1955, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Bruno SCICCHITANO, nato a Milano il 30 agosto 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosanna SCIRE RISICHELLA, nata a Cagliari il 28 marzo 1956, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Gianna Maria ZANNELLA, nata a Foggia il 26 settembre 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere.

DD.MM. 22-2-2010 - V° U.C.B. 6-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Gabriella CANTO, nata a Caltanissetta il 9 ottobre 1959, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltanissetta, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Marcello Arturo CASTIGLIONE, nato a Genova il 26 dicembre 1956, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Vito COLUCCI, nato a Salerno il 29 novembre 1959, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosa D'APICE, nata a Salerno il 3 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Michele DE MARIA, nato a Trapani il 25 maggio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trapani, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Palermo con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Antonio Erminio DI MATTEO, nato a Cittanova l'8 agosto 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

DD.MM. 22-2-2010 - V° U.C.B. 7-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anita MELE, nata a Salerno il 31 agosto 1959, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, at-

tualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Vincenzo PAPILLO, nato a Genova il 29 giugno 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Sofia ROTUNNO, nata a Napoli il 17 dicembre 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Claudio Giovanni SCORZA, nato a Praia a Mare il 18 gennaio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lagonegro, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Salerno con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Michele VIDETTA, nato a Lagonegro il 17 dicembre 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

DD.MM. 8-3-2010 - V° U.C.B. 9-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Fausto CASARI, nato a Modena il 20 luglio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Monica VITALI, nata a Milano il 16 agosto 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Conferimento di funzioni requirenti di secondo grado

D.M. 16-2-2010 - V° U.C.B. 29-3-2010

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Annunziata CIARAVOLO, nata a Torre del Greco il 5 luglio 1952, magistrato ordinario di sesta valutazione di

professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

D.M. 16-2-2010 - V° U.C.B. 2-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Lucilla TONTODONATI, nata a Scafa il 30 aprile 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

DD.MM. 22-2-2010 - V° U.C.B. 7-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Antonio RICCI, nato a Napoli il 17 marzo 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Enrico Rinaldo ZUCCA, nato a Genova l'8 luglio 1956, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

D.M. 2-3-2010 - V° U.C.B. 7-4-2010

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Carmine ESPOSITO, nato a Napoli il 16 dicembre 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, proroghe e conferme

DD.MM. 16-2-2010 - V° U.C.B. 29-3-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Carla MENICETTI, nata a Roma il 10 maggio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Roma, a sua domanda, al Tribunale di Latina con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Michele OLIVA, nato a Napoli il 20 giugno 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, alla Corte d Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

D.M. 22-2-2010 - V° U.C.B. 2-4-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Annamaria ACERRA, nata a Caivano il 25 agosto 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 22-2-2010 - V° U.C.B. 6-4-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna Maria LEONE, nata a Marigliano il 7 novembre 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di sostituto procuratore generale.

DD.MM. 22-2-2010 - V° U.C.B. 7-4-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Mery DE LUCA, nata a Fregona il 22 aprile 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, a sua domanda, alla Corte di Appello di Genova con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca GIACOMINI, nata a Roma il 10 febbraio 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Pasqua Rita VENA, nata a Matera il 27 ottobre 1966, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Emilia, a sua domanda, al Tribunale di Parma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Eduardo Luigi VULLO, nato a Butera il 20 novembre 1952, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Caltanissetta, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

D.M. 2-3-2010 - V° U.C.B. 7-4-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Stefania DI RIENZO, nata a Ravenna il 5 giugno 1966, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Caltanissetta, a sua domanda, al Tribunale di Rimini con funzioni di giudice.

DD.MM. 8-3-2010 - V° U.C.B. 9-4-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ornella GALEOTTI, nata a Sesto Fiorentino il 4 settembre 1960, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Tito GARRIBBA, nato a Cles il 30 novembre 1940, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Trento, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di consigliere.

D.M. 17-2-2010 - V° U.C.B. 29-3-2010

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Fabrizio GANDINI, nato a Novara il 29 settembre 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice della sezione lavoro.

D.M. 23-10-2009 - V° U.C.B. 1-12-2009

Decreta la proroga, con il suo consenso, del collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Nicola LETTIERI, nato a Napoli il 5 maggio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, per continuare a svolgere l'incarico di co-agente del Governo Italiano dinanzi alla Corte Europea ed esperto giuridico alla Rappresentanza d'Italia presso il Consiglio d'Europa in Strasburgo, per un ulteriore biennio a decorrere dal 7 giugno 2010.

D.M. 25-2-2010 - V° U.C.B. 7-4-2010

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Bernadette NICOTRA, nata a Catania il 22 luglio 1963, con l'incarico di Vice Capo del Gabinetto presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decorrenza dal 12 giugno 2009.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE

Assunzione a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo pieno e stipulazione del contratto individuale di lavoro di n. 43 candidati del concorso pubblico per esami a 110 posti nel profilo professionale di Contabile, Area C, posizione economica C1.

P.D.G. 1-2-2010 - V° U.C.B. 23-2-2010

Si proceda alla assunzione, a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno, ed alla stipula del contratto individuale di lavoro, nei confronti dei sottoindicati n. 43 candidati del concorso pubblico per esami a 110 posti nel profilo professionale di «Contabile», Area C, posizione economica C1, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 30 del 16 aprile 2004, classificati dal 111° al 163° posto della graduatoria approvata con P.D.G. dell'11 luglio 2008, pubblicato nel B.U. n. 23 del 15 dicembre 2008 e successive modificazioni.

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato.

Ai medesimi è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 21.125,34 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - III area funzionale, Fascia retributiva F1 (già Area C, posizione economica C1);

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477 da suddividere per 12 mensilità (€ 4.477,62 : 12 = mensile lorda) e poiché la citata indennità segue la sorte del trattamento fondamentale (stipendio) ed è computabile nella tredicesima mensilità, l'importo di € 373,14 mensile lorda dovrà essere corrisposto anche con la tredicesima.

Sarà inoltre corrisposto, ove spettante, l'assegno per il nucleo familiare ai sensi della legge 13.5.1988, n. 153 e successive modificazioni.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio presso le sedi a fianco di ciascuno indicate:

GRADUATORIA	Id.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SEDE DI ASSEGNAZIONE
111	1	RUCCO	Lidalba Maria	13-mar-67	LODI CC
112	2	GUCCIARDO	Nunzia	8-giu-72	Busto Arsizio CC
113	3	GUIDA	Anna	2-ago-70	Lodi CC
114	4	INGUI	Ninfa	3-dic-67	Saluzzo CR
115	5	DE FINIS	Michele	12-set-77	Sassari CC
116	6	CIAMPI	Angela	16-ott-70	Como CC
117	7	DE CRISTANO	Nicola	24-gen-80	Sassari CC
119	8	MAROTTA	Cinzia Santa	4-mag-78	Alessandria CC

GRADUATORIA	Id.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SEDE DI ASSEGNAZIONE
120	9	GIACOBBO	Agatina	26-ago-77	Voghera CC
121	10	ATTANASIO	Laura	17-dic-76	La Spezia CC
122	11	SALINITRO	Agata	28-gen-76	Torino CC
124	12	GHIO	Marta	6-nov-74	Genova Marassi CC
125	13	DE SANTIS	Tamara	20-mag-74	Brescia Verz. CR
127	14	LEMME	Luigi	7-feb-74	Torino CC
128	15	DE SANTIS	Anna Maria	24-set-72	Rovereto CC
130	16	VALLETTA	Stefania	27-dic-71	Vercelli CC
131	17	BINAGGIA	Giovanna	2-mag-71	Alessandria CR
132	18	DIDONNA	Vittoria	9-lug-70	Trento CC
133	19	MANGANO	Giovanna	20-mag-70	Torino CC
136	20	PRENCIPE	Vittoria	11-giu-69	Sanremo CC
137	21	COSSELLU	Serenella	16-set-65	Iglesias CC
138	22	MASTROSIMONE	Tiziana Claudia	4-mag-73	Mamone (CR)
139	23	SCHETTINO	Loredana	12-gen-78	Sanremo CC
141	24	MINETTI	Fabrizia	5-lug-68	Genova Pont.I CC
142	25	SPINA	IVAN SANTI	1-nov-72	Ivrea CC
143	26	CORVAGLIA	Agnese	21-gen-69	Mamone CR
145	27	COMITO	Gabriele	29-mar-80	Mamone CR
146	28	RUBINO	Maria Grazia	18-giu-73	Sanremo CC
147	29	DI MARCELLO	Paola	20-feb-71	Mamone CR
148	30	ROTUNDO	Valerio	6-lug-70	Alessandria CR
149	31	ROMBIOLO	Raffaella	24-ott-68	Vercelli CC
151	32	SILEO	Maria Rocchina	9-set-71	Monza CC
153	33	IACOVINO	Antonino	13-mar-68	Trento CC
154	34	MARSALA	Giulio	22-mar-75	Cuneo CC
155	35	BARRALE	Silvia	13-feb-75	Alba CC
156	36	KIRNER	Alessandro	19-dic-73	Belluno CC
157	37	SAMMARCO	Francesco	7-lug-72	Alba CC
159	38	CASSOTTI	Giuseppe	2-lug-71	Tolmezzo CC
160	39	SCHIANO DI COLA	Ester	12-lug-70	Tolmezzo CC
162	40	TURCO	Rita	24-dic-69	Saluzzo CR
164	41	ROSSETTI	Raffaella	29-dic-76	IVREA CC
165	42	GAROFALO	Vincenzo	30-ago-71	Biella CC
166	43	DE LAURETIS	Pierfrancesco	2-nov-68	Biella CC

Gli oneri relativi graveranno sul cap. 1600, 1607 e 1608 dello stato di previsione di spesa del Ministero della Giustizia.

Assunzione, a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo pieno e stipulazione del contratto individuale di lavoro di n. 1 Esperto informatico, utilmente collocato nella graduatoria del concorso pubblico per esami a 7 posti.

P.D.G. 1-2-2010 - V° U.C.B. 23-2-2010

Si proceda alla assunzione, a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno, ed alla stipula del contratto individuale di lavoro, nei confronti del sig. Eugenio SPAGNOLO, nato il 4 giugno 1977, utilmente collocato nella graduatoria del concorso pubblico per esami a 7 posti nel profilo professionale di «Esperto informatico», Area C, posizione economica C1, indetto con P.D.G. 21 novembre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 30 del 16 aprile 2004, classificati all'8° della graduatoria approvata con 16 dicembre 2005, pubblicato nel B.U. n. 9 del 15 maggio 2006.

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato.

Ai medesimi è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 23.112,30 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - III area funzionale, Fascia retributiva F1 (già Area C, posizione economica C2);

L'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.921 da suddividere per 12 mensilità (€ 4.477,62 : 12 = mensile lorda) e poiché la citata indennità segue la sorte del trattamento fondamentale (stipendio) ed è computabile nella tredicesima mensilità, l'importo di € 410,08 mensile lorda dovrà essere corrisposto anche con la tredicesima.

Sarà inoltre corrisposto, ove spettante, l'assegno per il nucleo familiare ai sensi della legge 13 maggio 1988, n. 153 e successive modificazioni.

Il medesimo è assegnato a prestare servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Largo Luigi Daga n. 2, Roma.

Gli oneri relativi graveranno sul cap. 1600, 1607 e 1608 dello stato di previsione di spesa del Ministero della Giustizia.

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

P.D.G. 21 dicembre 2009 - Approvazione della graduatoria e nomina del vincitore del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di un posto di maestro direttore della banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione generale del personale e della formazione

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante «Ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 recante «Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia Penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266»;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante il «Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria»;

Visto il decreto ministeriale 6 aprile 2001, n. 236 «Regolamento recante norme per l'accesso al ruolo direttivo, ordinario e speciale, del Corpo di Polizia Penitenziaria»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

Vista la legge 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 904, concernente il regolamento che stabilisce, tra l'altro, i requisiti psico-fisici ed attitudinali di cui devono essere in possesso i candidati per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e successive modifiche e integrazioni di cui da ultimo il decreto del Ministro dell'Interno del 30 giugno 2003, n. 198 recante «Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e gli appartenenti ai predetti ruoli»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 2006, n. 276 recante «Regolamento concernente disposizioni relative alla banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria»;

Visto il P.D.G. in data 7 dicembre 2007, con cui è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di maestro direttore della banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami» - n. 12 del 12 febbraio 2008;

Atteso che la copertura finanziaria relativa all'assunzione del maestro direttore della banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria è assicurata dall'articolo 29 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146;

Visti gli atti e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visto il P.C.D. 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo alla diretta responsabilità gestionale del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Considerato che rientra nella competenza del Direttore Generale del Personale e della Formazione la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali;

Decreta:

è approvata la graduatoria del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di maestro direttore della banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria.

Articolo 1

È dichiarato idoneo vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di maestro direttore della banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria:

Cognome	Nome	Data di nascita	Titoli	Voto 1 [^] prova scritta	Voto 2 [^] prova scritta	Voto 3 [^] prova scritta	Media provc scritte	Voto prova orale	Voto prova pratica	Totale
REMINI	Fausto	21.04.1972	1,9	35	42	42	40	48	35	41,9

Articolo 2

Tenuto conto di quanto indicato all'articolo 1 del presente provvedimento REMINI Fausto è nominato maestro direttore della banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria e inquadrato nel ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con

la qualifica di Commissario penitenziario con decorrenza giuridica dalla data del presente provvedimento ed economica dalla data di effettiva presentazione in sede.

Articolo 3

La durata, la data e le modalità di svolgimento del corso di formazione cui il maestro direttore della banda del Corpo di polizia penitenziaria REMINI Fausto dovrà partecipare dovranno essere stabilite ed individuate secondo le modalità previste dall'articolo 8 del D.P.R. 18 settembre 2006, n. 276.

Al suddetto è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 22.893,30 corrispondente al parametro stipendiale 139 e l'indennità pensionabile mensile lorda di € 790,30 ed ogni altro emolumento spettante per legge.

I predetti importi saranno assoggettati alle ritenute assistenziali e previdenziali, nonché all'IRPEF, come da normativa vigente.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia per la registrazione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale dello stesso Ministero.

Roma, 21 dicembre 2009

Il direttore generale: DOTT. MASSIMO DE PASCALIS.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 26 febbraio 2010.

Promozione alla qualifica di Ispettore Capo

PP.D.G. 24-11-2009 - V° U.C.B. 12-1-2010

Gli Ispettori del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1 99543	CIPRIANI STEFANO AUGUSTO 03/08/1968	C.R. SPOLETO	05/08/2009
2 100600	TARANTINI FLAVIO NICOLA 27/11/1969	C.C. PESCARA	05/08/2009
3 96137	SOMMA PASQUALE 01/01/1967	C.C. LECCE NUOVO COMPLESSO	05/08/2009
4 99508	BELLI MASSIMILIANO 04/08/1965	C.C. ROMA REGINA COELI	05/08/2009
5 101732	BRILLI WALTER 16/08/1969	C.R. SPOLETO	05/08/2009
6 80039	BARTUCCA FRANCESCO ANTONIO 03/07/1956	C.C. ROMA REBIBBIA TERZA CASA	05/08/2009

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
7 102424	NORCHI MARCO 08/12/1970	C.R. SAN GIMIGNANO	05/08/2009
8 88131	BALASSONE MATTEO 24/02/1964	C.R. SULMONA	05/08/2009
9 89550	CATRICALÀ VITO 02/06/1960	C.AM. ROMA G. ALTAVISTA	05/08/2009
10 99703	QUADRAROLI NICOLA 16/08/1968	C.C. CAMERINO	05/08/2009
11 101598	MORLACCHI MASSIMO 09/03/1966	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO	05/08/2009
12 78186	IRATO TINDARO 30/01/1960	C.C. PALERMO UCCIARDONE	05/08/2009
13 94211	CARDONE RICCARDO 24/02/1967	C.C. LA SPEZIA	05/08/2009
14 101748	CECCHITELLI ANDREA 30/04/1968	C.C. ROMA REGINA COELI	05/08/2009
15 89286	SERIO FRANCESCO 01/09/1956	C.R. CIVITAVECCHIA	05/08/2009
16 98305	FLORE VINCENZO 29/09/1964	C.C. ROMA REGINA COELI	05/08/2009
17 93527	RADO DAVIDE 11/03/1966	C.R. BOLLATE	05/08/2009
18 101354	TICCONI IGINO 08/04/1970	C.C. FROSINONE	05/08/2009
19 92585	PRUDENTE SALVATORE 26/01/1965	C.R. ROSSANO NUOVO COMPLESSO	05/08/2009
20 93889	CHIOCCA PROCOLINO 11/11/1961	C.C. NAPOLI SECONDIGLIANO	05/08/2009
21 96469	PENTA GIANFRANCO 14/10/1967	C.R. CIVITAVECCHIA	05/08/2009
22 87970	SERRETIELLO MASSIMO 21/07/1963	C.C. VELLETRI	05/08/2009
23 101055	COSTA ENNIO 20/03/1970	C.R. BOLLATE	05/08/2009

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
24 102320	CAPOZZOLO GIUSEPPE ANTONIO 13/03/1968	C.R. MASSA	05/08/2009
25 86283	ROMANO GIUSEPPE 03/02/1963	C.C. PALERMO PAGLIARELLI	05/08/2009
26 96425	MAZZOLENI ROBERTO 29/03/1964	C.C. BERGAMO	05/08/2009
27 75760	FORTUNA RAIMONDO 22/04/1961	C.C. VITERBO NUOVO COMPLESSO	05/08/2009
28 84187	ALBERA GIORGIO 15/08/1961	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	05/08/2009
29 86728	LEVA GIACOMO 07/10/1963	C.C. CARINOLA	05/08/2009
30 87168	BARBIERI CLAUDIO 13/05/1958	C.C. FERRARA	05/08/2009
31 91160	BEVILACQUA LUIGI 10/06/1964	C.C. PRATO	05/08/2009
32 92657	CONTATORE SANDRO 26/11/1965	C.R. ROMA REBIBBIA	05/08/2009
33 65352	QUATTROCCHI PASQUALE 08/10/1958	C.R. SULMONA	05/08/2009
34 80852	PETRINI SANDRO 15/01/1961	C.R. SPOLETO	05/08/2009
35 87373	DE BELLIS AMEDEO 06/10/1964	C.C. CASSINO	05/08/2009
36 101221	MOFFA MAURO 28/04/1969	C.C. CAMPOBASSO	05/08/2009
37 101798	IETRO GIAMPAOLO 22/05/1970	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO	05/08/2009
38 70845	GIUSTI GIOVANNI PIETRO MARIO 28/06/1958	C.C. PALERMO PAGLIARELLI	05/08/2009
39 67087	BUROCCHI MAURIZIO 14/06/1958	C.R. ROMA REBIBBIA	05/08/2009
40 76573	SALATIELLO ANTONIO 13/07/1953	I.P.M. NAPOLI NISIDA	05/08/2009

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
41 78491	RITUCCI SAVERIO 20/02/1962	C.C. FOGGIA	05/08/2009
42 83243	SANDRI GIOVANNI 07/04/1958	C.C. VERONA MONTORIO	05/08/2009
43 84789	MOROSINI MASSIMO 01/01/1963	C.C. ANCONA BARCAGLIONE	05/08/2009
44 98934	CAPRIO NICOLA 16/06/1968	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	05/08/2009
45 101007	BOCCIERO CIRO 17/12/1968	C.C. ARIANO IRPINO	05/08/2009
46 102138	MARINO ROSARIO 03/12/1966	C.C. NAPOLI POGGIOREALE	05/08/2009
47 88850	TRONCA MAURO 22/08/1964	C.C. CIVITAVECCHIA NUOVO COMPLESSO	05/08/2009
48 89528	CAMPESATO ROBERTO 06/10/1964	C.R. PADOVA NUOVO COMPLESSO	05/08/2009
49 92879	MARCOCCI ANGELO 31/03/1963	C.C. RIETI S. SCOLASTICA	05/08/2009
50 95140	COSCIONE GAETANO 03/01/1964	O.P. AVERSA F. SAPORITO	05/08/2009
51 100151	LEPORE YVAN 26/08/1967	C.C. TOLMEZZO	05/08/2009
52 101558	MACCARONE GABRIELE 10/04/1969	C.C. PESCARA	05/08/2009
53 102257	TOTA ROBERTO 07/11/1966	C.C. FROSINONE	05/08/2009
54 102425	OLIVIERI SALVATORE 23/11/1970	C.C. NAPOLI SECONDIGLIANO	05/08/2009
55 102440	PRICOLO FRANCO 12/02/1970	ICF ISTITUTO CENTRALE FORMAZIONE ROMA	05/08/2009
56 63259	PACIUCCI GIULIANO 02/02/1957	C.R. SPOLETO	05/08/2009
57 62835	MONTI MATTEO 23/01/1956	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	05/08/2009

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
58	GABUCCI MAURIZIO	C.R. FOSSOMBRONE	
82828	16/10/1963		05/08/2009
59	MINISTRINI LUCA	C.C. TERNI	
92714	17/10/1965		05/08/2009
60	LEONARDI DANILO	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
95020	25/11/1967		05/08/2009
61	CONSOLI MASSIMO	C.C. TERNI	
97089	25/07/1968		05/08/2009
62	BRUNO GIUSEPPE	C.C. BRISSOGNE AOSTA	
98925	09/02/1969		05/08/2009
63	FORZIATI PIETRO	C.C. TARANTO	
102085	16/05/1966		05/08/2009
64	SANGES MICHELE	O.P. NAPOLI SANT'EFRAMO	
83244	29/04/1964		05/08/2009
65	GRANATO CIRO	C.C. CIVITAVECCHIA NUOVO COMPLESSO	
89098	10/09/1961		05/08/2009
66	TIRELLI DAVIDE	C.C. RAVENNA	
93537	12/08/1966		05/08/2009
67	INGANNI RAIMONDO	I.P. PARMA	
95014	05/05/1964		05/08/2009
68	MAIOLO GIOVANNI ANTONIO	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
71483	24/06/1959		05/08/2009
69	PASCARELLA ORAZIO	I.P.M. AIROLA	
73944	02/07/1955		05/08/2009
70	FIRRITO ROBERTO	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
93354	21/11/1966		05/08/2009
71	NAGLIERI MICHELE	I.P.M. BARI NICOLA FORNELLI	
94048	31/01/1962		05/08/2009
72	CARVELLI VINCENZO	C.C. PALMI	
93878	01/07/1961		05/08/2009
73	FELICELLA MARCO	C.C. NAPOLI POGGIOREALE	
95430	26/04/1960		05/08/2009
74	ERCOLI DANIELE	C.C. VERONA MONTORIO	
100743	08/02/1964		05/08/2009

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
75	DI MARTINO ERCOLE	C.C. ASCOLI PICENO	
100738	21/11/1965		05/08/2009
76	NATALE GIANNI LUCA	C.C. LECCE NUOVO COMPLESSO	
101854	06/05/1969		05/08/2009
77	VALENTE GIORGIO	CO.M. SANTA MARIA CAPUA VETERE	
102484	18/02/1970		05/08/2009
78	CARPINONE VINCENZO	C.C. NAPOLI SECONDIGLIANO	
102582	07/01/1961		05/08/2009
79	MILIZIANO GERLANDO GIUSEPPE	I.P.M. CALTANISSETTA	
59661	18/03/1956		05/08/2009
80	SALAPETE ANTONIO	C.C. AVELLINO BELLIZZI	
63343	07/02/1958		05/08/2009
81	FLORE BATTISTA	I.P.M. QUARTUCCIU	
67847	11/06/1960		05/08/2009
82	CELESTE MARIO	C.R. AUGUSTA	
80619	16/08/1960		05/08/2009
83	MAMMUCARI MARCO	C.AM. ROMA G. ALTAVISTA	
87648	16/01/1964		05/08/2009
84	LONGO GIACINTO	C.C. LOCRI	
89756	05/08/1964		05/08/2009
85	MALDERA ANTONIO	C.C. ANCONA	
95031	13/03/1966		05/08/2009
86	SEBASTIANELLI SIMONE	I.P.M. ROMA CASAL DEL MARMO	
99730	08/06/1969		05/08/2009
87	PECCHIA VITO	C.C. PIACENZA SAN LAZZARO	
101871	27/10/1969		05/08/2009
88	SEVERINI GIORGIO	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
79892	06/11/1960		05/08/2009
89	DI MARE GENNARO	C.C. NAPOLI SECONDIGLIANO	
83569	24/01/1959		05/08/2009
90	SAVINI GIOVANNI	C.C. PADOVA	
95083	26/10/1966		05/08/2009
91	CONTARINO GIUSEPPE	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA	
99160	06/01/1962		05/08/2009

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
92	CARICATO LUIGI	C.C. ASCOLI PICENO	
66823	04/12/1959		05/08/2009
93	TATANGELO GIORGIO	C.C. FROSINONE	
86969	03/02/1960		05/08/2009
94	CALABRÒ FRANCESCO	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
99124	28/01/1967		05/08/2009
95	BILLITTERI NICOLÒ	C.C. PALERMO PAGLIARELLI	
61682	23/09/1958		05/08/2009
96	CERRUTO GIOVANNI	C.C. RAGUSA	
61285	09/01/1957		05/08/2009
97	COLUCCI GIUSEPPE	C.C.S.F. ROMA REBIBBIA FEMMINILE	
84404	02/02/1963		05/08/2009
98	PICICUTO GIUSEPPE	C.C. PIAZZA ARMERINA	
86215	19/04/1961		05/08/2009
99	DI CARLO GIOVANNI	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
98253	27/02/1967		05/08/2009
100	PUGLIESE FABRIZIO	C.C. SAN REMO NUOVO COMPLESSO	
97793	26/09/1965		05/08/2009
101	BONANNO MICHELE	C.R. ALESSANDRIA	
92284	12/07/1962		05/08/2009
102	VENTURI GIORGIO	C.C. VERCELLI	
99339	23/06/1966		05/08/2009
103	DAFFINÀ LUIGI	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
101460	08/12/1965		05/08/2009
104	DI SISTO POMPEO	C.C. CAMPOBASSO	
102654	14/04/1967		05/08/2009
105	RUBINO FRANCESCO	C.C. ROMA REGINA COELI	
93448	19/12/1966		05/08/2009
106	LIVERANI ANDREA GIOVANNI	C.R. BOLLATE	
93694	09/09/1964		05/08/2009
107	DAVÌ ANTONINO	C.R. BOLLATE	
97613	30/11/1966		05/08/2009
108	GARRO SALVATORE	C.C. CALTAGIRONE	
101785	07/01/1969		05/08/2009

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
109 62714	ACQUASANTA CARLO 08/03/1959	C.R. TURI	05/08/2009
110 69215	ROMANIELLO FRANCESCO 21/01/1958	C.C. AVELLINO BELLIZZI	05/08/2009
111 93174	PESIRI FAUSTO 19/12/1961	C.C. CUNEO	05/08/2009
112 100582	SARDONE GIUSEPPE 19/10/1969	I.P.M. BARI NICOLA FORNELLI	05/08/2009
113 75835	LAMANNA PIETRO 02/03/1961	C.C. MATERA	05/08/2009
114 93778	SALERNO GIORGIO 31/01/1967	C.R. BOLLATE	05/08/2009
115 94380	MUNAFÒ GIUSEPPE 20/09/1963	C.C. VERCELLI	05/08/2009
116 94541	ASCIONE SIMMACO 23/05/1966	C.C. NAPOLI POGGIOREALE	05/08/2009
117 80445	SALERNO RAFFAELE 16/03/1963	C.C. CARINOLA	05/08/2009
118 102247	TAFFURI ELISEO 02/10/1961	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO	05/08/2009
119 102913	TRIPOLI ARMANDO 11/07/1963	C.R. SALUZZO RODOLFO MORANDI	05/08/2009
120 83946	CLEMENZI ALVARO 03/12/1962	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	05/08/2009
121 90784	DEL ZINGARO MARIO ANTONIO 17/05/1964	C.C. LARINO	05/08/2009
122 96814	SOFFIATO GIUSEPPE IVAN 05/07/1968	C.C. VICENZA	05/08/2009
123 100740	DI VIA VINCENZO 03/07/1964	C.C. TRAPANI	05/08/2009
124 102833	PIETROLUNGO DOMENICO 31/10/1962	C.C. VITERBO NUOVO COMPLESSO	05/08/2009
125 89328	VINCENTI MARCO 19/06/1961	C.C. MONZA	05/08/2009
126 94201	BUTTIGLIONE DANIELE 10/03/1966	C.C. BRINDISI	05/08/2009
127 102580	ARENA SALVATORE 15/09/1964	C.R. AUGUSTA	05/08/2009

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
128	ROMANO FELICE NICOLA	C.C. TOLMEZZO	
81913	11/05/1959		05/08/2009
129	DI MICHELE LUIGI	C.C. CAMPOBASSO	
62522	23/12/1956		05/08/2009
130	ALESSI MICHELE CLAUDIO	C.C. CATANIA BICOCCA	
74043	03/09/1959		05/08/2009
131	CRISPINO ROSARIO	S.F.P. PORTICI	
71389	26/02/1960		05/08/2009
132	PEGORARO GIANPIETRO	C.C. ROVIGO	
84104	21/04/1961		09/08/2009

Gli Ispettori del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	RIPEPI MARIO	C.C. REGGIO DI CALABRIA	
71580	20/06/1961		19/09/2004
69954	PIREDDU FRANCO		
	07/06/1960		
2	CUTUGNO MARIANO	C.C. MESSINA	
102618	02/09/1967		07/12/2006
93869	CAPPUCCINI STEFANO		
	07/10/1960		

Gli Ispettori del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	BALDINI BERARDI PAOLA	C.C. ANCONA BARCAGLIONE	
113385	09/02/1956		05/08/2009
2	VOZZOLO ANGELA MARIA	C.C. VERONA MONTORIO	
114249	12/04/1962		05/08/2009
3	CECILIA NADIA	C.C. CIVITAVECCHIA NUOVO COMPLESSO	
113520	03/08/1956		05/08/2009
4	TESORO ANNA MARIA PIERPAOLA	C.C. BARI	
114200	29/06/1961		05/08/2009
5	MATTERA GRIECO ELENA	C.C. POZZUOLI	
113884	29/03/1959		05/08/2009
6	FILIPPI MONACO CARMELA	C.C. POTENZA	
113692	10/05/1962		05/08/2009

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
7	PINNA ANTONELLA	C.C. LIVORNO	
114004	18/09/1963		05/08/2009
8	MICCICHÈ MARIA GABRIELLA	C.C. BOLOGNA	
113905	18/10/1959		05/08/2009
9	PISCITELLI ADELINA	C.C. NAPOLI SECONDIGLIANO	
114010	16/07/1955		05/08/2009
10	PERRI RITA	C.C. POZZUOLI	
113988	10/12/1956		05/08/2009
11	ALTIERI LOREDANA	C.C. POZZUOLI	
113353	17/06/1959		05/08/2009
12	RANALDI MARCONI IMMACOLATA	C.C. LECCE NUOVO COMPLESSO	
114047	18/05/1953		05/08/2009
13	MASCIARELLI INES LUCIA	C.C. VIGEVANO	
113873	14/10/1951		05/08/2009
14	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPINA	C.C. TOLMEZZO	
114133	10/09/1954		05/08/2009

Promozione alla qualifica di Ispettore

P.D.G. 24-11-2009 - V° U.C.B. 12-1-2010

I Vice Ispettori del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	CILFONE EMILIO	C.C. PALERMO PAGLIARELLI	
118605	06/03/1972		19/05/2008
118728	SAVALLI ANTONINO		
	24/04/1974		
2	PASTORE GERARDO	C.C. ARIANO IRPINO	
119515	29/11/1962		20/05/2009
114841	MAZZARELLI GIANNI		
	15/06/1970		
3	BUA VINCENZO	C.C. FORLÌ	
116125	17/07/1968		20/05/2009
119515	PASTORE GERARDO		
	29/11/1962		

Rettifica della data di decorrenza della promozione*PP.D.G. 13-11-2009 - V° U.C.B. 5-2-2010*

La promozione alla qualifica di «ispettore capo» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 13 marzo 2007, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 22 marzo 2007, all'ispettore capo IPPOLITO Giovanni Andrea, nato il 17 giugno 1964, matricola min.n. 83629, indicato al n. 79, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 7 dicembre 2006 al 7 dicembre 2008.

Il P.D.G. 13 marzo 2007 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «ispettore» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 11 luglio 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 21 agosto 2008, all'ispettore BALBO Roberto, nato il 17 gennaio 1969, matricola min. n. 109448, indicato al n. 181, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 19 maggio 2008 al 20 giugno 2008.

Il P.D.G. 11 luglio 2008 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «assistente capo» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 30 giugno 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia, all'assistente FIORINO Vincenzo, nato il 15 marzo 1966, matricola min. n. 111414, indicato al n. 578 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 30 gennaio 2008 al 31 maggio 2008.

Il P.D.G. 30 giugno 2008 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «assistente capo», conferita con P.D.G. 14 ottobre 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 13 novembre 2008, all'assistente FLAMMINIO Calogera, nato il 1° marzo 1963 matricola min. 112001, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 15 luglio 2008 al 18 marzo 2009.

Il P.D.G. 14 ottobre 2008 deve intendersi rettificato in tal senso.

Art. 1

La promozione alla qualifica di assistente del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.C.D. 23 giugno 2003, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 18 agosto 2003, alla sig.ra GIANNONE Giuliana, nata il 20 dicembre 1961, matricola min. n. 111873, indicata al n. 58 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 6 febbraio 2003 all'8 aprile 2003.

Il P.C.D. 23 giugno 2003, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 19 agosto 2003, deve intendersi rettificato in tal senso.

Art. 2

La promozione alla qualifica di assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 30 giugno 2008, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 26 agosto 2008, alla sig.ra GIANNONE Giuliana, nata il 20 dicembre 1961, matricola min. n. 111873, indicata al n. 62 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 7 febbraio 2008 al 6 novembre 2008.

Il P.D.G. 30 giugno 2008, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 26 agosto 2008, deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «assistente capo» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 14 ottobre 2008, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 13 novembre 2008, all'assistente GRACI Giovanni, nato il 5 maggio 1968, matricola min. n. 115404, indicato al n. 341 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 10 giugno 2008 al 13 marzo 2009.

Il P.D.G. 14 ottobre 2008 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «assistente capo» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 7 giugno 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 11 luglio 2007, all'assistente GUARRIELLO Mario, nato il 7 ottobre 1968, matricola min. n. 107535, indicato al n. 124 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 13 gennaio 2007 al 16 maggio 2007.

Il P.D.G. 7 giugno 2007 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «assistente capo» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 14 ottobre 2008, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 13 novembre 2008, all'assistente LA ROSA Accursio, nato il 21 giugno 1965, matricola min. n. 109334, indicato al n.5 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 16 luglio 2007 al 22 settembre 2008.

Il P.D.G. 14 ottobre 2008 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «assistente capo», conferita con P.D.G. 18 marzo 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 28 aprile 2008, all'assistente MULÈ Rocco, nato il 13 aprile 1968, matricola min. n. 110525, indicato al n. 1345 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 4 dicembre 2007 al 4 giugno 2009.

Il P.D.G. 18 marzo 2008 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «assistente capo», conferita con P.D.G. 7 giugno 2007, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 11 luglio 2007, all'assistente PRATICÒ Filippo, nato il 26 marzo 1965, matricola min. n. 108103, indicato al n. 143 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 16 marzo 2007 al 15 aprile 2007.

Il P.D.G. 7 giugno 2007 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «assistente capo», conferita con P.D.G. 18 marzo 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 29 aprile 2008,

all'assistente SPARACINO Pietro, nato il 4 marzo 1971, matricola min. n. 119228, indicato al n. 865 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 14 settembre 2007 al 14 febbraio 2008.

Il P.D.G. 18 marzo 2008 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «assistente capo» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 18 marzo 2008, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 29 aprile 2008, all'assistente VAIANA Vincenzo Giancarlo, nato il 18 febbraio 1970, matricola min. n. 110088, indicato al n. 1022 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 25 ottobre 2007 al 17 agosto 2008.

Il P.D.G. 18 marzo 2008 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «assistente capo» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 30 luglio 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 13 settembre 2007, all'assistente VIA Francesco, nato il 27 settembre 1969, matricola min. n. 108729, indicato al n. 179 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 14 giugno 2007 al 15 gennaio 2008.

Il P.D.G. 30 luglio 2007 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «assistente» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 18 marzo 2008, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 15 gennaio 2009, all'agente scelto MAGGIO Alessandra, nata il 30 aprile 1971, matricola min. n. 127287, indicata al n. 12, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 30 settembre 2008 al 31 ottobre 2008.

Il P.D.G. 18 marzo 2008 deve intendersi rettificato in tal senso.

Revoche della promozione

PP.D.G. 13-11-2009 - V° U.C.B. 5-2-2010

La promozione alla qualifica di «sovrintendente» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 15 ottobre 2009, in corso di perfezionamento presso l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia, al vice sovrintendente DEMURO Sebastiano, nato il 9 luglio 1962, è revocata.

Il P.D.G. 15 ottobre 2009 deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 638.

La promozione alla qualifica di «sovrintendente» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 15 ottobre 2009, in corso di perfezionamento presso l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia, al vice sovrintendente TUVERI Massimo, nato il 20 settembre 1961, è revocata.

Il P.D.G. 15 ottobre 2009 deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 785.

La promozione alla qualifica di «assistente capo», conferita con P.D.G. 19 ottobre 2009, in corso di perfezionamento presso l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia, all'assistente DONIA Giuseppe, nato il 9.08.1969, matricola min. n. 118945, è revocata.

Il P.D.G. 19 ottobre 2009 deve intendersi rettificato con l'esclusione del suddetto nominativo, indicato al n. 160.

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 13-3-2009 - V° U.C.B. 25-1-2010

Il Generale di Brigata r.e. del disciolto Corpo degli agenti di custodia CAMILLERI Giosuè, nato il 6 dicembre 1946 in servizio presso la Casa Circondariale di Torino, a decorrere dal 1° gennaio 2010, ai sensi dell'articolo 23 (comma 1) del Decreto Legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età con i benefici previsti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Il medesimo a decorrere dalla medesima data, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165 è collocato in ausiliaria.

MAMELI Giampaolo nato il 12 maggio 1951, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bergamo, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PERTICONE Giuseppe nato il 13 dicembre 1956, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Caltagirone, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 31 dicembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

COIRO Michele nato il 25 novembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 31 dicembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

COPPOLA Nicola nato il 31 agosto 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro di Prima Accoglienza di Napoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CORRADO Rocco nato il 25 agosto 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lucera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FERRARA Giuseppe nato il 19 novembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FIOCCHETTA Amedeo nato l'11 novembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avezzano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° dicembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MANFREDI Lucio Pasquale nato il 13 dicembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lauro, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 14 dicembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

RINALDI Nicola nato l'11 gennaio 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a sua

domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SEPEDE Liberato nato il 16 dicembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Campobasso, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 17 dicembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BAVUSO Lucio nato il 20 novembre 1956, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Milano «San Vittore», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° dicembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 14-4-2009 - V° U.C.B. 25-1-2010

BIANCO Michele nato il 7 novembre 1949, commissario «ruolo speciale» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Foggia, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° dicembre 2009 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

ZAMMETTA Mario Enrico nato il 23 novembre 1949, commissario «ruolo speciale» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Lucera, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° dicembre 2009 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

RATTO Antonio nato l'11 dicembre 1949, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli - Secondigliano,

cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° gennaio 2010 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

ALOI Pietro nato il 24 novembre 1949, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° dicembre 2009 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

CONCAS Antonio nato il 24 novembre 1949, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° dicembre 2009 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

MARINI Renato nato il 16 dicembre 1949, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° gennaio 2010 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

SCALA Raffaele nato il 14 novembre 1949, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Reclusione di Padova, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° dicembre 2009 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30.04.1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

LETTIERI Benito nato il 5 novembre 1957, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BORGIA Silvano Salvatore nato il 19 dicembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 31 dicembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BOZZA Andrea nato il 14 giugno 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Foggia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 31 dicembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ZANNINI Natalino nato il 25 dicembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BASILE Anna nata il 17 dicembre 1949, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Messina, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° gennaio 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

STELLA Raffaele nato il 28 dicembre 1956, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BARTOLETTI Luigina nata il 23 novembre 1949, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cosenza, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° dicembre 2009 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

BASILICATA Michelina nata l'11 dicembre 1949, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Pozzuoli, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° gennaio 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

CARUSO GRANATA Michelina nata il 25 novembre 1949, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Milano - Bollate, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° dicembre 2009 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

GIACOMINO Carmelo nata il 2 novembre 1949, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° dicembre 2009 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

IACOVUZZI Bellisario nato il 21 maggio 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Matera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

INNARO Vincenzo nato l'8 dicembre 1953, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LAVORGNA Maria nata il 12 dicembre 1949, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° gennaio 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

MAGLIARO Maria nata il 1° novembre 1949, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° dicembre 2009 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

COSTANZO Ermenegilda nata il 3 dicembre 1949, assistente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° gennaio 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

MAZZOTTA PIZZINI Giuseppina nata il 4 novembre 1949, assistente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale Femminile di Roma Rebibbia, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° dicembre 2009 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

PP.D.G. 12-5-2009 - V° U.C.B. 25-1-2010

RUBINO Giuseppe nato il 14 luglio 1956, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Asti, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SABATINO Franco nato il 22 dicembre 1956, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Padova, cessa dal servizio, a sua domanda, a de-

correre dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CERRUTO Giovanni nato il 9 gennaio 1957, ispettore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CAMURATO CARFAGNO Benedetto nato il 18 gennaio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DE PETRILLO Pasquale nato il 19 gennaio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cassino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

TUDISCO Santo nato il 29 aprile 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Lecce, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VITA Francesco nato il 1° luglio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Vallo della Lucania, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PAPPADÀ Rocco nato il 13 dicembre 1955, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Matera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CASAFINO Luigi Marco nato il 21 marzo 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Foggia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SANTORO Camillo nato il 23 marzo 1953, assistente capo U.P.G. del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Torino «Lorusso e Cutugno», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 31 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BINETTI Ignazio nato il 26 gennaio 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 27 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

COPPOLA Aldo nato l'8 dicembre 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Asti, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 9 dicembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GALLO Antonio nato il 26 agosto 1952, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Padova, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LIGORIO Cosimo Nicola nato il 18 novembre 1954, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Brindisi, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MURA Bruno nato il 25 dicembre 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 26 dicembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 4-6-2009 - V° U.C.B. 25-1-2010

CARUSO Michele nato il 2 dicembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 3 dicembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PALLONETTI Donato nato il 17 gennaio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 7 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 3-7-2009 - V° U.C.B. 25-1-2010

APRILE Vincenzo nato il 12 giugno 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DE FLORIO Antonio nato il 27 gennaio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Torino «Lorusso e Cutugno», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 28 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PAGNOZZI Antonio nato il 19 gennaio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Melfi, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 21 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 14-9-2009 - V° U.C.B. 25-1-2010

PILAGATTI Federico nato il 15 maggio 1956, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PINNA Francesco nato il 23 dicembre 1956, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 24 dicembre 2009, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GALASSO Vito nato il 20 gennaio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Crotone, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 21 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MICCOLI Carmine nato il 6 settembre 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lanciano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 4-12-2009 - V° U.C.B. 25-1-2010

CIULLO Santo nato il 22 gennaio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 23 gennaio 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del Decreto Legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.